



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 27 del 19/04/2016

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 24/03/2000 N°20 - ARTT. 29 - 33. ESAME ED ADOZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) - VARIANTE GENERALE 2016.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **diciannove** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente	8	RIZZO DINO	Presente
2	CONCARI LUCA	Presente	9	FAROLDI LICIA	Assente
3	CAROSINO STEFANO	Presente	10	LEONI GIANARTURO	Presente
4	CASSI FABRIZIO	Assente	11	CAPELLI STEFANO	Presente
5	CATELLI GIAN LUCA	Presente	12	MICHELAZZI LAMBERTO	Presente
6	BURLA ANGELO	Presente	13	IACOPINI CINZIA	Assente
7	CREMONA ANGELO EMILIO	Presente			

Totale Presenti: n. 10

Totale Assenti: n. 3

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Maria Giovanna Gambazza assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Con l'ulteriore presenza del Consigliere Cassi, rispetto all'appello iniziale, sono presenti in aula n. 11 Consiglieri.

OGGETTO:	LEGGE REGIONALE 24/03/2000 N°20 - ARTT. 29 - 33. ESAME ED ADOZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) - VARIANTE GENERALE 2016.
-----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Regolamento Urbanistico edilizio (RUE) è lo strumento che contiene le norme attinenti alle attività di costruzione, di trasformazione fisica e di conservazione delle opere edilizie, ivi comprese le norme igieniche di interesse edilizio, nonché la disciplina degli elementi architettonici ed urbanistici, degli spazi verdi e degli altri elementi che caratterizzano l'ambiente urbano; il RUE definisce anche la disciplina particolareggiata degli usi e delle trasformazioni ammissibili, disciplina le attività ordinarie di gestione, manutenzione e rinnovamento degli insediamenti esistenti nelle aree urbane consolidate e nelle aree rurali e deve essere adottato dal Consiglio Comunale contestualmente al PSC;

DATO ATTO:

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/09/2004, esecutiva, il Comune di Busseto ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC), ai sensi degli artt. 28 e 32 della L.R. 20/2000, successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 37 del 22/07/2011 e n. 36 del 31/08/2012;
- Che nella stessa seduta, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30/09/2004 il Comune di Busseto ha approvato il Regolamento Urbanistico Comunale, ai sensi degli artt. 29 e 33 della L.R. 20/2000 successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 24 del 21/03/2006, n. 23 del 06/07/2009, n. 10 del 27/03/2012 e n.17 del 04/05/2012;
- Che il primo Piano Operativo Comunale (POC), decaduto, è stato approvato ai sensi degli artt. 30 e 34 della L.R. 20/2000; con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 15/09/2005,
- Che con deliberazione n. 12 del 9/06/2015 è stato approvato il II° Piano Operativo Comunale;

RICHIAMATA integralmente la propria precedente deliberazione in data odierna relativa all'adozione del Piano Strutturale Comunale - Variante generale 2016 – nella quale vengono riportate le motivazioni che hanno portato alla decisione di procedere con una revisione generale degli strumenti urbanistici vigenti;

RICHIAMATA la determinazione n. 532 del 29/10/2010 del Responsabile dell'Area 4, ed il successivo contratto Rep. n.160 del 17/12/2010 con i quali si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva l'incarico per lo studio, l'elaborazione e la redazione della variante-revisione generale degli strumenti urbanistici al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.) costituito dall'arch. Luca Menci, dall'arch. Fabrizio Monza, dall'arch. Marco Banderali, dallo Studio TEAM S.r.l., dall'arch. Roberto Bertoli, dal dott. Gianluca Vicini, dal geol. dott. Giovanni Bassi, dall'ing. Linda Parati, dall'ing. Vincenzo Baccan e dall'arch. Helga Destro, con sede presso lo Studio Te.Am. S.r.l. in Via Libero Comune n. 12 (Crema);

CONSIDERATO che, sulla base dei confronti e degli approfondimenti scaturiti dai diversi processi partecipativi di Pianificazione, i tecnici incaricati hanno predisposto, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 20/2000, il Regolamento Urbanistico Edilizio – Variante Generale 2016, che è stato costruito parallelamente ed in coerenza con gli obiettivi ed i contenuti del Piano Strutturale Comunale;

CONSIDERATO in particolare che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle disposizioni previste dalla L.R. n. 20/2000 per la redazione del RUE ha fissato le seguenti azioni strategiche:

- il recepimento degli Atti di Coordinamento Regionale;
- l'adeguamento del Regolamento per quanto coerente con le linee guida degli atti di pianificazione urbanistica, alle richieste e necessità formulate dalla cittadinanza;
- la ricerca di una semplificazione e la separazione delle competenze con il PSC;
- una nuova classificazione urbanistica del territorio consolidato;
- una regolamentazione più articolata delle destinazioni d'uso;
- la definizione di un impalcato normativo che consenta, laddove possibile, una maggiore flessibilità in fase attuativa;
- l'approfondimento sui tessuti storici e storico testimoniali con l'introduzione della disciplina di tutela per le Mura Castellane;

VISTI gli elaborati definitivi relativi al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)– Variante Generale 2016, presentati dai professionisti incaricati in data 31/03/2016 al n. 3472 di prot. di seguito elencati:

Elaborati del RUE		
RUE.R01	Relazione illustrativa del RUE	-
RUE.R02	Verifica dell'interesse artistico, storico, archeologico e etnoantropologico delle cinta murate di Busseto (ex artt. 10/12 Dlgs. 42/2004)	-
RUE.R03	Schede degli edifici ricadenti nei centri storici e nei complessi storico - testimoniali	-
RUE.T01	Classificazione del territorio del RUE	1:12.500
RUE.T01a	Classificazione del territorio del RUE – Busseto	1:5.000
RUE.T01b	Classificazione del territorio del RUE – Frazioni	1:5.000
RUE.T02a	Centro storico e complessi storico – testimoniali Destinazioni d'uso e modalità di intervento - Busseto	1:2.000
RUE.T02b	Centro storico e complessi storico – testimoniali	1:2.000

	Destinazioni d'uso e modalità di intervento - Frazioni	
NTA	Norme Tecniche di Attuazione del RUE	-
<u>ValSAT del RUE</u>		
VAL.R01	Rapporto Ambientale del RUE	-
VAL.R02	Sintesi non Tecnica del RUE	-

PRECISATO, con specifico riguardo agli adempimenti previsti dall'art.19 della L.R. 20/2000, come modificato dall'art. 51 della L.R. 15/2013 che, poiché il RUE viene adottato contestualmente al PSC, per la tavola dei vincoli e la scheda dei vincoli si fa riferimento rispettivamente agli elaborati del PSC denominati QC.T13 e QC.R02;

RITENUTO di procedere all'adozione del Regolamento Edilizio Comunale (RUE) ai sensi degli artt. 29 e 33 della L.R. 20/2000 e s.m. e rilevato che, come espressamente indicato all'art. 33, comma 4bis della L.R. 20/2000, il RUE dovrà essere adottato ed approvato con il procedimento di approvazione del POC di cui all'art.34 della medesima legge, in quanto contiene la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato;

VISTA la legge regionale 3/07/1998, n. 19, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge Regionale 19/12/2002 n.37, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 30/07/2013 n.15, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 30/10/2008 n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 05/07/1999 n.14;

VISTO il D.Lgs n. 152 del 3/04/2006, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la circolare illustrativa della legge regionale n.6 del 2009 "Riqualificazione e governo solidale del territorio" prot. n. 23900 del 01/02/2010;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione 4/2/2010 n. 279 recante l'oggetto: "Approvazione dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lett. c) L.R. 20/2000 – art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002)";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 76 del 27/01/2014 "Atto di coordinamento tecnico regionale ai sensi dell'art. 12 L.R.15/2013 sui criteri di definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 993 del 7/07/2014 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione della modulistica edilizia unificata"

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 994 del 7/07/2014 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata";

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che lo schema di provvedimento di adozione e gli allegati tecnici sono stati preventivamente pubblicati nell'apposita sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013;

RICHIAMATO l'incarico per lo studio avviato già dal 2006 (determinazione n. 493/2006 recentemente revisionata con determinazione n.104/2016), finalizzato alla verifica dell'interesse culturale delle vecchie mura storiche che tuttavia non ha consentito di identificare con certezza i tratti di mura di proprietà privata ricompresi tra quelli interessati dai decreti di vincolo emanati nei primi del '900, e rilevato che da un recente confronto con la Soprintendenza, è emersa la necessità di definire un protocollo operativo tra Comune e Soprintendenza da attuarsi per le pratiche riguardanti interventi edilizi che direttamente o indirettamente interferiscono con le Mura, al fine di recuperare eventuali informazioni utili a costruire un quadro conoscitivo dettagliato ed a fornire adeguate indicazioni per la conservazione del patrimonio storico comunale;

RICHIAMATO altresì l'incarico per la redazione del Piano del decoro urbano (determinazione n. 268/2014 recentemente revisionata con determinazione n. 103/2014), finalizzato ad introdurre principi e criteri volti alla conservazione e al miglioramento dell'ambiente urbano e dato atto che questo strumento seguirà un iter approvativo disgiunto rispetto al RUE e consentirà di predisporre un apparato normativo di dettaglio, semplificato e flessibile, che integrerà gli strumenti urbanistici vigenti;

RILEVATO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49.1 del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., parere di regolarità tecnica favorevole da parte del Responsabile dell'Area 4 (Territorio e Sviluppo Produttivo), arch. Roberta Minardi;

RILEVATO che non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi del menzionato art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari 0, astenuti n. 3 (Capelli, Leoni e Michelazzi), resi in forma palese da n. 8 Consiglieri votanti e n. 11 Consiglieri presenti,

DELIBERA

- 1. DI ADOTTARE**, ai sensi degli articoli 29 e 33 della legge regionale n. 20/2000 e s.m.i., il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) - Variante Generale 2016 - del Comune di Busseto, redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.) composto dall'arch. Luca Menci, dall'arch. Fabrizio Monza, dall'arch. Marco Banderali, dallo Studio TEAM S.r.l., dall'arch. Roberto Bertoli, dal dott. Gianluca

Vicini, dal geol. dott. Giovanni Bassi, dall'ing. Linda Parati, dall'ing. Vincenzo Baccan e dall'arch. Helga Destro, con sede presso lo Studio Te.Am. S.r.l. in Via Libero Comune n. 12 (Crema), costituito dagli elaborati elencati in premessa, che pur se non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **DI DARE ATTO** che dalla data di esecutività della presente delibera di adozione decorrono le misure di salvaguardia di cui all'art. 12 della legge regionale n.20/2000;
3. **DI DARE ATTO**, altresì, della validità dei titoli edilizi e dei Piani urbanistici attuativi divenuti efficaci anteriormente alla data di esecutività della presente delibera di adozione o ancora vigenti alla data di esecutività della presente delibera di adozione, per la durata di validità del titolo o delle disposizioni normative vigenti, anche se in contrasto con il Regolamento adottato;
4. **DI DEMANDARE** alla Giunta Comunale le intese con la Soprintendenza per la definizione del protocollo operativo da attuarsi sugli interventi edilizi riguardanti le Mura Castellane;
5. **DI PRECISARE** che, presentando il RUE la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, dovrà essere adottato ed approvato con il procedimento di approvazione del POC di cui all'art. 34 della L.R. 20/2000, come espressamente indicato all'art. 33, comma 4bis della L.R. 20/2000 e al punto 3.5.1 della Circolare Regionale prot. 23900 del 01/02/2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
6. **DI DARE ATTO**, pertanto che:
 - il Regolamento adottato viene depositato, congiuntamente alla Valsat ed alla sintesi non tecnica (per le procedure disposte dall'art. 15 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 5 della Legge Regionale 20/2000), presso la sede del Comune per sessanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione per la libera consultazione; entro la scadenza del suddetto termine chiunque può presentare osservazioni;
 - dell'avvenuto deposito verrà dato avviso con le modalità previste dall'art. 32, comma 5, della L.R. 20/2000, come modificate dall'art. 56 della L.R. 15/2013;
 - il RUE adottato e la relativa Valsat verranno trasmessi alla Provincia la quale, entro 60 giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di Piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni dei Piani sovraordinati;
 - la Provincia, in veste di Autorità Competente, si esprime anche in merito alla Valutazione di Sostenibilità (ValSat) e monitoraggio dei Piani, ai sensi dell'art. 5, comma 7 della L.R. 20/2000 ed ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006, previa acquisizione delle osservazioni pervenute (parere motivato sulla VAS-Valsat);
 - Il Consiglio Comunale decide in merito alle osservazioni presentate e si adegua alle riserve formulate ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
7. **DI RILEVARE** che tutti gli elaborati, unitamente alla presente deliberazione, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune nella sezione "amministrazione trasparente" – ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 14/03/2013 n.33;

8. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90, che il responsabile del procedimento in oggetto risulta essere l'arch. Roberta Minardi;

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Maria Giovanna Gambazza

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio Nr. 1/27 del 19/04/2016.
Attesto che la presente copia cartacea 1/27 conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato 1/27 intestato a LAURA RAVECCHI, MARIA GIOVANNA GAMBAZZA Documento stampato il giorno 09/05/2016 da Macchidani Stefania.
Il Segretario Comunale Dott.ssa Laura Ravecchi



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

**LEGGE REGIONALE 24/03/2000 N°20 - ARTT. 29 - 33. ESAME ED ADOZIONE DEL
REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) - VARIANTE GENERALE 2016.**

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, li 14/04/2016

Roberta Minardi / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 27

DEL 19/04/2016

Oggetto: LEGGE REGIONALE 24/03/2000 N°20 - ARTT. 29 - 33. ESAME ED ADOZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) - VARIANTE GENERALE 2016.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 09/05/2016 al 24/05/2016

Busseto, li 09/05/2016

L' addetto

Stefania Macchidani / INFOCERT SPA